

# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

## Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N 24 del Reg. | **Oggetto:** Mozione per nuova regolamentazione della circolazione dei veicoli nella Via G. Matteotti.  
Data: 30/06/2017 |

L'anno **duemila diciassette** giorno **trenta** del mese di **Giugno** alle ore **19:00 e seg.**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione in seduta **pubblica ordinaria – di prosecuzione**, che è stata partecipata dai Sig.ri Consiglieri in norma di Legge, risultano all'appello:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Antonazzo Dario	X				
Trifilò Annunziata	X				
Mondi Antonino	X				
Scaglione Giovanni	X				
Foti Daniela	X				
Sframeli Giacomo	X				
Saporita Carlo	X				
Cannistrà Angela	X				
Caselli Antonino	X				
Giunta Giuseppa	X				
Gringeri Domenica	X				
Mancuso Filippo	X				

Assegnati n. **12**

In carica n. **12**

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori consiglieri:  
**///**

Presenti n. **12**

Assenti n. **///**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. **Dario Antonazzo**, nella sua qualità di **Presidente**.
  - Partecipa il Segretario Comunale: **Susanna Pignatello**.
- Nominati scrutatori i Signori: **Daniela Foti, Domenica Gringeri e Antonino Mondì**.

Il Consigliere **Scaglione** chiede di invertire la trattazione dei punti 7 e 4 dell'ordine del giorno

Si vota sull'inversione: 7 favorevoli, 5 contrari (**Antonazzo, Trifilò, Sframeli, Saporita, Cannistrà**), si approva l'inversione.

Si passa al **VII punto** all'ordine del giorno ad oggetto: "Mozione per nuova regolamentazione della circolazione dei veicoli nella via G. Matteotti".

Il **Presidente** dà lettura della mozione.

Interviene il Consigliere **Mondi**, il quale spiega che, assieme al gruppo Torregrotta 20-21, ha chiesto la convocazione del presente Consiglio, perché crede nella democrazia; un provvedimento così importante non poteva e non può essere preso così. Il problema della scuola non dura tutto l'anno e comunque non dura tutto il giorno. Aggiunge che ci sarebbe da dire sulla segnaletica nella via Silvio Pellico, "forse perché lì ci abita un assessore".

L'Assessore **Polimeni** replica che la problematica non riguarda solo la mattina, ma anche i rientri e l'attività della Indomita, come noto anche al Gruppo Torregrotta 20-21. Sostiene sia un provvedimento per tutelare i ragazzi e le attività sportive. Aggiunge che è stato fatto per creare più posti auto per la futura fruizione della struttura geodetica, che ha solo 9 posti auto.

Il Consigliere **Scaglione** spiega che la mozione viene dopo la petizione di un centinaio di cittadini e quindi gli sembrava inevitabile discuterne davanti ai residenti, cosa che secondo gli ideali del Gruppo Civico, in realtà, andava fatta prima. Ricorda che Polimeni lo aveva interpellato al riguardo, ma si trattò di una cosa fatta in fretta e furia, che comunque si può sempre migliorare. Ammette che la fruizione stradale sia migliorata, ma che si sente dire da più persone che "non bisogna frequentare il bar Gitto", dove, si ricorda, che prima delle elezioni ci andava pure il Gruppo Civico.

Secondo il Consigliere **Caselli** non c'è da colpevolizzare un addetto ai lavori, ma va preso atto di una spontanea protesta, di cui egli stesso ha avuto contezza, visto che alcuni cittadini gli si erano personalmente presentati per investirlo della vicenda. Tutto è confluito in una petizione. Ricorda che il Gruppo Civico parlava di comitati zonali per promuovere la partecipazione popolare. Si rivolge all'Amministrazione e dice che se avessero umiltà, dovrebbero chiedere scusa ai cittadini. Ricorda, ancora, che la vecchia amministrazione venisse accusata di non valorizzare la partecipazione dei cittadini. Rivolgendosi alla nuova amministrazione accusa di essere stati fallimentari ed esorta ad avere contezza dei propri grandissimi limiti e ricominciare da capo. Da parte del suo Gruppo c'è la disponibilità. Si rivolge, nuovamente, all'Amministrazione e dice che la tensione sociale che addebitano agli altri dipende da loro: non possono trovare il capro espiatorio. Ritiene sia grave dovere essere arrivati in consiglio per questa petizione: hanno "preso in giro la gente"; non si rendono conto di non essere depositari della verità e della conoscenza: "il re è nudo". Conclude dicendo che non è una diatriba tra gruppi contrapposti, perché c'è il popolo di mezzo.

Il Consigliere **Scaglione** vuole chiedere al Consigliere Saporita di intervenire, visto che in petizione ci sono i nomi di alcuni componenti della sua famiglia. Chiede, inoltre, se sia stato chiesto il parere della P.M.

L'Assessore **Polimeni** risponde che il parere dei vigili è stato chiesto. Dice che buona parte della gente che ha firmato la petizione non è residente in quella zona. Insiste che la viabilità è stata decisa anche per rimediare alla mancanza di parcheggi

Il Consigliere **Saporita** ammette che nella petizione c'è la firma di alcuni componenti della propria famiglia e che lui stesso all'inizio si sentiva danneggiato, ma col tempo ha notato che la viabilità è migliorata moltissimo. Oggi si trova bene, fa 500 metri in più ma non ritrova più intasamento di auto; ritiene che, forse, anche altri firmatari della petizione potrebbero avere cambiato idea come lui

Il **Sindaco** si trova disorientato di fronte all'appello al rispetto dei cittadini. Rispetto che gli è sembrato poco tenuto in considerazione finora, in quanto si è parlato di crisi, che non attiene all'argomento mozione, ovvero a ciò che i cittadini di quella via vogliono sentire. Precisa che si tratta di riformare, anche solo parzialmente, un provvedimento adottato, sul quale i cittadini sono stati già ricevuti ed ascoltati, e l'amministrazione non si è "rimangiato" nulla, non avendo interesse a dilapidare il favore con il quale i cittadini hanno guardato la loro proposta politica. Vede di buon grado che nel Consiglio si apra un dibattito, ma non si può utilizzare il disagio dei residenti per altri fini. Potrebbe dire che ci sono cittadini che non vogliono modificare alcunché, che disciplinatamente osservano il senso di marcia, altri non lo osservano e vanno contro mano per un tratto di tre metri, altri ancora percorrono interamente contro senso la via Matteotti. Si può tornare indietro ed individuare soluzioni migliori, però, sottolinea che la democrazia partecipata è una cosa e la paralisi dell'attività amministrativa un'altra. Sono disponibili a ragionare del problema dei cittadini, ma non possono farsi bloccare per ogni provvedimento, che rimane di pertinenza dell'amministrazione comunale. Chiede che l'amministrazione venga lasciata libera di fare le sue scelte, che non rispondono agli interessi di qualche assessore o consigliere ma della collettività tutta. Dà lettura del punto della mozione in cui si dice *"chiedono ed impegnano il Sindaco e l'assessore alla viabilità ad adoperarsi, ciascuno per propria parte e competenza, concordando con la popolazione residente nelle strade oggetto dell'ordinanza n. 67 del 20 settembre 2016 l'eventuale correttivo da apportare"*. Ritiene che non si possa spogliare l'amministrazione delle proprie prerogative, non potendosi concordare gli atti amministrativi.

La Consigliera **Trifilò** dice che è stato letto in aula un documento della piattaforma programmatica del Gruppo Civico. A proposito del coinvolgimento della cittadinanza, ricorda che da quando il Gruppo è nato, nel 2014, si sono appurati di persona, recandosi in loco, del caos durante gli orari scolastici ed hanno sentito non solo i residenti della via Matteotti, ma anche i genitori dei bambini della scuola, residenti altrove. Ricorda che questa amministrazione si è insediata un anno fa e quanto letto dal Consigliere Caselli era il documento di un'associazione; altro è il programma elettorale di questa amministrazione. Lo invita a leggere tale programma elettorale, dicendo che, magari, rispetto a quello si troveranno punti già attuati dal Sindaco e dalla sua gente. Dice che questa amministrazione ha il diritto di essere giudicata dopo 5 anni. Ricorda al Consigliere Caselli che la vecchia amministrazione ne ha avuti 10 di anni e di opere ne ha viste soltanto due, una al mare ed una nella via Matteotti.

Il Consigliere **Caselli** spiega che l'ubicazione di quella struttura nasce all'epoca di un'altra amministrazione. Commenta che la gente non ne vuole sapere di programma, ma vuole vedere i fatti. Ritiene non si possa fare del vittimismo. Rivolgendosi all'amministrazione dice che sono tutti delegittimati. Continua che il suo intervento è stato uno scambio di opinioni e non l'ha fatto con mancanza di rispetto: questa è la sua enfasi; invita a dimostrare umiltà e ad operare. Rammenta che al centro della discussione debba stare l'interesse del cittadino: ci sono operatori commerciali danneggiati; già l'economia è sofferente, non vanno soffocate legittime aspettative per decisioni prese con superficialità. Ci vuole impegno dell'amministrazione di rivedere le modalità, anche con un consiglio comunale aperto. Spetta all'amministrazione stabilire in che modo coinvolgere i cittadini. Loro sono disponibili a collaborare

Il Consigliere **Scaglione** commenta che ci sarebbero tante cose da dire, ma lui parla di fatti concreti: ci sono 100 cittadini sottoscrittori. La viabilità è migliorata, ma se c'è un incidente o una processione, i

cittadini non possono rientrare nelle proprie abitazioni. Non ci sono state strumentalizzazioni. Alcune problematiche che i cittadini gli propongono, lui le condivide con l'amministrazione per trovare soluzioni. Cita, ad esempio, l'episodio di un cittadino che, trovandosi in spiaggia, assisteva ad un "ruscello che versava a mare": anche in questo caso ha mandato un messaggio mediante chat al gruppo amministrazione.

Il Consigliere **Saporita** risponde che è mancata la luce, per cui non ha funzionato il sovrappieno. Riferisce che qualche anno fa si verificò un episodio simile, anzi più grave perché c'erano dei bambini che facevano il bagno. Rimprovera al Consigliere Caselli di non avere votato il Regolamento della pubblicità porta a porta.

Il **Presidente** chiede di non andare più fuori tema.

Il Consigliere **Scaglione** chiede di prendere provvedimenti sullo sversamento, trattandosi di una situazione urgente.

Il **Sindaco** dice che questa "scadente amministrazione" ha avuto un risultato positivo: la gente ora è libera e non lo era prima. Essendo la memoria storica, ricorda che la struttura geodetica fece il suo ingresso in programmazione triennale Caselli, quella che finì in mozione di sfiducia. In quella occasione collaborò rispetto all'intransigenza dell'allora Presidente del Consiglio - il quale diceva che andava tolta dalla programmazione dei lavori pubblici - e sostenne quanto richiesto da Caselli. Quindi, aggiunge, non è vero che fu un'altra amministrazione a metterla in programmazione. Comunica che, a prescindere dalle sorti della mozione, il problema della circolazione nella via Matteotti sarà ulteriormente attenzionato ed inquadrato nell'ambito di una programmazione generale di tutto il territorio comunale, che richiederà un po' di tempo per gli studi che i diversi uffici dovranno fare

Il Consigliere **Caselli** replica che non gli è piaciuto quanto detto dal Sindaco e lo accusa di "arroganza allo stato puro". Annuncia poi la dichiarazione di voto favorevole a nome del suo gruppo

Si procede alla votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 7 voti favorevoli, 5 contrari (**Antonazzo, Trifilò, Sframeli, Saporita, Cannistrà**) su 12 Consiglieri presenti.

### APPROVA

- la Mozione prot. 7838 del 29/05/2017 ad oggetto: "Mozione per nuova regolamentazione della circolazione dei veicoli nella Via G. Matteotti".

Il Consigliere **Scaglione** comunica di abbandonare l'aula, perché si vergogna dell'esito della votazione. Commenta che solo per senso di responsabilità danno la possibilità alla maggioranza di continuare.

Alle ore 21,10 il Consigliere **Scaglione** lascia l'aula, unitamente alla consigliera **Foti**.

Il Consigliere **Mondì** dopo avere esortato ad abbassare i toni, lascia l'aula alle 21,11

Il Consigliere **Caselli**, condiviso quanto detto da Scaglione sull'esito della votazione, abbandona l'aula alle ore 21,12, insieme ai consiglieri **Giunta, Gringeri e Mancuso** - Presenti 5 consiglieri.

Il **Sindaco** ritiene che i Consiglieri, che liberamente esprimano il loro consenso o dissenso rispetto ad una proposta deliberativa, debbono essere rispettati. E' un problema di responsabilità personale e nessuno può dire come si debba o non si debba votare. Invita i Consiglieri a valutare se il malcostume di coloro che hanno abbandonato l'aula sia legato ai punti all'ordine del giorno successivi. Vuole fare una valutazione politica, senza entrare nella sfera di valutazione di altri soggetti. Non vuole parlare della crisi, anche se tutto fa credere che non possa essere ricomposta, ma ne parlerà a suo tempo. Esprime le proprie scuse ai cittadini di via Sfameni e Corso Sicilia per l'increscioso incidente a seguito dell'infiorata, quando ci fu un ritardo nella raccolta dei rifiuti.

Il **Presidente** si assenta dalle 21,13 alle 21,16.

Il **Sindaco** ritorna sulla tensione sociale scatenata dal campo sportivo comunale. Comunica che nella giornata di oggi ha scritto una nota indirizzata oltre che alla ASD anche alla Lega e ne dà lettura (**allegato 4**). Evidenzia che ad ottobre 2016, dopo avere ricevuto la deroga per il campo, è stato dato incarico per il progetto di rifacimento. Comunica, inoltre, che ieri c'è stato un corteo non autorizzato, del quale sono stati informati i carabinieri. Commenta che "i signori che amministrano il pallone" non possono non fare i conti con le criticità che assillano gli enti locali.

Il **Presidente** ringrazia il Sindaco per la comunicazione e chiede che per le prossime volte, le comunicazioni vengano lasciate alla fine.

Il Consigliere **Saporita** chiede di invertire al quinto punto il Regolamento di Contabilità

Si vota per l'inversione: Favorevoli **4**; astenuto **1 (Presidente)**

Il **Presidente** dà lettura della proposta.

Alle 21,17 esce il Consigliere Saporita e rientra alle 21,20

Comune di Torregrotta (ME)



Ufficio Protocollo  
Prot. In Arrivo N. 0007838  
del 29-05-2017

Categoria 14 Classe 1 Fascicolo

Al Sindaco del Comune di Torregrotta

al Responsabile Area territorio ed ambiente

al Responsabile del Servizio Comandante di Polizia Municipale

al Presidente del Consiglio Comunale

**OGGETTO: Mozione per nuova regolamentazione della circolazione dei veicoli nella Via G. Matteotti**

I sottoscritti Consiglieri Comunali Antonino Mondì, Daniela Foti e Giovanni Scaglione

## **PREMESSO CHE**

con ordinanza n. 67 del 20 settembre 2016 il Responsabile dell'area territorio ed ambiente ordinava la regolamentazione della circolazione dei veicoli nella Via G. Matteotti l'istituzione del **senso unico di marcia** in direzione Via XXI Ottobre verso Viale Europa, a seguito di 'una disposizione verbale da parte del Sig. Sindaco relativa ad una nuova regolamentazione della circolazione dei veicoli nelle vie G. Matteotti, S. Pellico e U. Foscolo''

## **e CHE**

hanno ricevuto nella loro casella di posta elettronica certificata (PEC) in data 28/03/2017 con prot. n. 4828 una petizione popolare con richiesta di soppressione del provvedimento della testé richiamata ordinanza, relativa alla circolazione veicolare di Via G. Matteotti, appalesando valide motivazioni di disagio, determinatesi a seguito della mutazione della circolazione della suddetta via.

## **CONSIDERATO**

e comprendendo che il provvedimento avesse alla base l'esigenza di regolamentare il traffico in un tratto critico per via della presenza dell'istituto scolastico ed il conseguente afflusso in corrispondenza dell'orario di inizio e fine delle lezioni.

## **RILEVANDO CHE**

è sempre possibile apportare modifiche migliorative, a prescindere da provvedimenti vicini nel tempo, che non hanno rappresentato la soluzione migliore, e 'che non erra' solo chi resta fermo e non prende decisioni

## CHIEDONO ed IMPEGNANO

il Sindaco e l'assessore alla viabilità ad adoperarsi, ciascuno per propria parte e competenza, concordando con la popolazione residente nelle strade oggetto dell'ordinanza n. 67 del 20 settembre 2016 l'eventuale correttivo da apportare.

## CHIEDONO

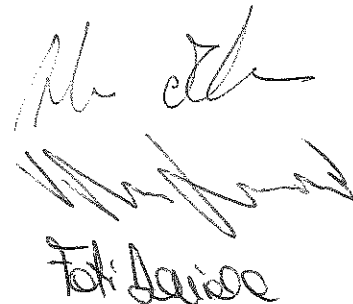
altresì l'iscrizione della presente mozione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, per la discussione e la votazione della stessa.

Ci si prega di porgere,

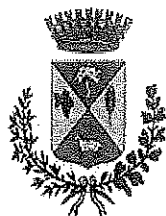
cordiali saluti

Torregrotta, Maggio 2017

I Consiglieri Comunali



- Allegato 4 -



# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Prot. n. 5661

del 30/6/17

Spett.li  
A.S.D. Torregrotta  
Viale Europa, 259  
98040 Torregrotta

Lega Nazionale Dilettanti  
Comitato regionale Sicilia  
Via O. Siino s.n.c.  
90010 Ficarazzi (PA)  
[CrLnd.sicilia01@figc.it](mailto:CrLnd.sicilia01@figc.it)

Delegazione Provinciale FIGC-LND di Messina  
Via Oreto, 2 - 98124 Messina  
[del.messina@lnd.it](mailto:del.messina@lnd.it)

Commissione Impianti Sportivi in erba  
artificiale FIGC -LND  
Via Cassiodoro 14  
00193 Roma

Oggetto: Campo sportivo "Pietro Gangemi".

In risposta alla nota del 29/5/17, acquisita in pari data al protocollo comunale n. 7792, in cui codesta Associazione A.S.D. Torregrotta sollecita interventi di manutenzione presso il campo sportivo in oggetto, in funzione della programmazione S.S. 2017/18, con la presente, effettuata la dovuta istruttoria, si espone quanto segue.

L'intervento di rifacimento del manto erboso, necessario per l'omologazione da parte della CISEA, la cui certificazione è stata richiesta dalla Lega Nazionale Dilettanti quale condizione per l'iscrizione al prossimo campionato:

- è munito di progetto esecutivo, il cui quadro economico ammonta a complessivi € 736.000;
- non è stato ancora validato per mancanza di copertura finanziaria;
- potrebbe essere finanziato con l'avanzo di amministrazione solo ove la spesa venisse fatta gravare su almeno due esercizi finanziari al fine di non pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- in alternativa, potrebbe essere finanziato mediante l'accensione di un mutuo, a condizione che la quota del mutuo da imputare all'esercizio finanziario 2017 non superi l'importo di € 330.000, pari all'avanzo applicabile al bilancio del corrente anno.



Laddove, comunque, il Comune desse priorità alla copertura finanziaria del progetto esecutivo relativo al campo comunale, sottrarrebbe le relative risorse ad altri ed altrettanto urgenti interventi, quali la messa in sicurezza del litorale costiero, delle infrastrutture e dell'abitato.

Aggiungasi che andrebbe avviata una procedura di evidenza pubblica mediante una centrale unica di committenza (di cui attualmente il Comune non dispone).

Premesso quanto sopra, essendo lo sport una priorità per l'Amministrazione comunale, si ritiene che possa costituire soluzione della presente e di eventuali future problematiche manutentive del campo sportivo in oggetto che lo stesso venga dato in concessione ad una o più Associazioni sportive, cui competerebbe la gestione dello stesso con assunzione dei relativi costi ed acquisizione dei relativi ricavi.

Nelle more della realizzazione del progetto di sostituzione del manto erboso, al fine di non privare il Comune di Torregrotta ed, in particolari i giovani, di un importante strumento educativo e sociale, essenziale per lo sviluppo psico fisico armonioso della persona, in un contesto socio economico drammatico (come provato dalle manifestazioni giovanili di dissenso di questi giorni, insorte a seguito della paventata mancata partecipazione della ASD Torregrotta alla S.S. 2017/2018)

si richiede

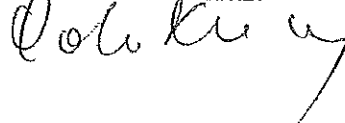
alla Commissione Impianti Sportivi, alla Lega Nazionale Dilettanti - Comitato regionale Sicilia ed alla Delegazione Provinciale FIGC-LND di Messina, valutata la specificità del contesto socio economico del presente territorio ed i vincoli economico finanziari che gravano sugli Enti locali, di concedere all'ASD Torregrotta una proroga per la S.S. 2017/2018 al fine di consentire al Comune di Torregrotta di espletare le procedure di realizzazione del nuovo manto erboso a norma di legge.

In caso di proroga il Comune si impegna, medio tempore, a provvedere ai lavori di manutenzione ordinaria e di rifacimento parziale del manto al fine di consentirne il corretto utilizzo.

Si confida nella sensibilità di codesti Enti al fine di scongiurare "la morte", dopo Spadafora e Venetico, dell'ennesimo impianto sportivo del comprensorio in evidente contrasto con lo spirito e le finalità di codesti Enti di promozione dello sport.

Distinti saluti.

Il Sindaco  
Dot. Corrado Ximone



Si allega corrispondenza citata

Il Consigliere Anziano  
(Annunziata Trifilò)

Il Presidente del Consiglio  
(Dario Antonazzo)

La Segretaria Comunale  
(Susanna Pignatello)

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio ON – LINE come disposto dall'art. 32 della Legge n. 69/2009 e vi rimarrà **15 gg.** consecutivi dal 06-7-12 al 21-7-12 al n° \_\_\_\_\_.

L'Addetto alla Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale,

**ATTESTA**

su conforme attestazione, che la presente deliberazione, è stata pubblicata consecutivamente per giorni 15.

La Segretaria Comunale  
(Susanna Pignatello)

Il sottoscritto Segretario Comunale,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge

O Il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 gg dalla data inizio della pubblicazione

O Il giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva

Li, \_\_\_\_\_

La Segretaria Comunale  
(Susanna Pignatello)